Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Anni di previsioni del ghiaccio marino artico fallite

7 maggio 2021, Articolo di Cap Allon

Negli ultimi decenni, geografi, oceanografi, geofisici, glaciologi, climatologi, geoingegneri e Al Gore -ha-hanno mostrato grande interesse per l'estensione del ghiaccio marino nell'Oceano Artico.
Molti di questi esperti immaginavano un Oceano Artico libero dai ghiacci.
Inutile dire che ognuna di queste previsioni si è dimostrata irrimediabilmente sbagliata, eppure la maggior parte degli scienziati dietro di loro ha mantenuto le proprie posizioni e credibilità nei rispettivi campi.
Questa è un'indicazione di quanto sia profonda la narrazione.

Prof. Wieslaw Maslowski

"Scienziati negli Stati Uniti hanno presentato una delle previsioni più drammatiche finora per la scomparsa del ghiaccio marino artico", **ha riferito la BBC nel 2007**. "Il loro ultimo modello indica che le acque polari settentrionali potrebbero essere prive di ghiaccio nelle estati entro soli 5- 6 anni."

Il professor Wieslaw Maslowski del Dipartimento di oceanografia della Marina degli Stati Uniti ha previsto un Oceano Artico privo di ghiaccio entro l'estate del 2013.

Maslowski ha aggiunto che anche la sua previsione era conservatrice:

> "La nostra proiezione del 2013 per la rimozione del ghiaccio in estate non tiene conto degli ultimi due minimi, nel 2005 e nel 2007. Quindi, dato questo fatto, si può sostenere che potrebbe essere la nostra proiezione del 2013 è già troppo prudente".

La BBC si è vantata del fatto che Maslowski abbia utilizzato "supercomputer per analizzare i possibili risultati futuri".

L'emittente ha anche utilizzato l'immagine a fianco nel loro articolo, presumo nel tentativo di evocare una risposta emotiva:

(Cover Images via AP Images)

Jay Zwally della NASA

Sempre nel 2007, avevamo la previsione dello scienziato climatico della NASA Jay Zwally: "L'Oceano Artico potrebbe essere quasi privo di ghiaccio alla fine dell'estate entro il 2012, molto più velocemente delle previsioni precedenti".

Zwally è stato citato in **molte pubblicazioni** all'epoca: "L'Artico è spesso citato come il canarino nella miniera di carbone per il riscaldamento climatico. Ora, come segno del riscaldamento climatico, il canarino è morto. È ora di iniziare a uscire dalle miniere di carbone ", ha detto.

Prof.David Barber

Nel 2008, il professore dell'Università di Manitoba David Barber ha profetizzato: "Stiamo effettivamente proiettando quest'anno che il Polo Nord potrebbe essere libero dal ghiaccio per la prima volta [nella storia]. Questo è un cambiamento molto drammatico nel sistema climatico dell'Alto Artico".

Il giornalista britannico dell'AGW **The Independent** ha pubblicato la storia "Esclusiva": "Sembra impensabile, ma per la prima volta nella storia umana, quest'anno il ghiaccio sta per scomparire del tutto dal Polo Nord", si legge nel paragrafo di apertura, che è tutto te vedere a meno che non paghi … cosa che non ho fatto.

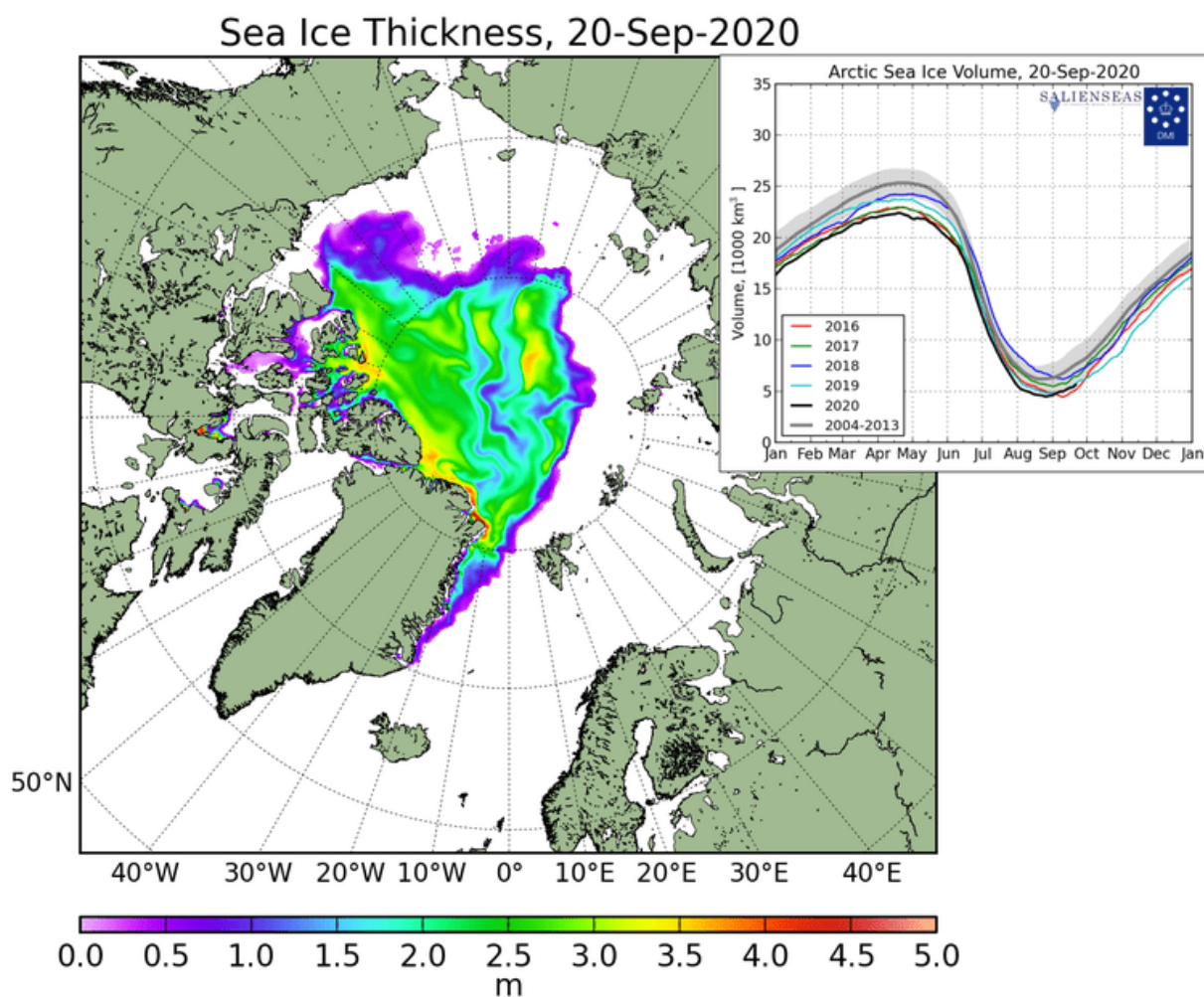
In realtà, il minimo estivo del 2008 si è rivelato avere più ghiaccio rispetto al 2007.

Il direttore dell'NSIDC Mark Sereezer

Nel 2010, Mark Sereezer, lo scienziato senior di recente nomina presso lo Snow and Ice Data Center (NSIDC) del governo degli Stati Uniti a Boulder, Colorado, è stato notoriamente citato come dicendo: "l'Artico sta urlando".

Il geografo Serreze, che ora ricopre l'incarico di direttore dell'NSIDC, ha avvertito che il riscaldamento globale renderà il ghiaccio artico libero entro l'estate del 2030 – un'affermazione raccolta da artisti del calibro di **telegraph.co.uk**, ma che non mostra indicazioni di materializzarsi.

Di seguito era riportato lo stato del volume del ghiaccio marino artico durante il minimo del 2020.

I dati del Danish Meteorological Institute (DMI) rivelano che i livelli rientravano nell'intervallo medio:

[DMI].

Prof. Peter Wadhams

Nel 2012, il capo del Polar Ocean Physics Group presso l'Università di Cambridge (Regno Unito), il professor Peter Wadhams, ha predetto un collasso completo della calotta glaciale artica entro il 2015-2016 – prevedibilmente seguito da **theguardian.com**.

"Mentre il ghiaccio marino si riduce ai minimi storici, il professor Peter Wadhams avverte che un" disastro globale "si sta verificando alle latitudini settentrionali", si legge nel sottotitolo dell'articolo.

"Uno dei maggiori esperti mondiali di ghiaccio ha previsto il collasso finale del ghiaccio marino artico nei mesi estivi entro quattro anni", ha continuato il pezzo. 'In quello che lui chiama un "disastro globale" che si sta verificando alle latitudini settentrionali mentre l'area di mare che si congela e si scioglie ogni anno si restringe al livello più basso mai registrato:

> "Il cambiamento climatico non è più qualcosa su cui possiamo mirare a fare qualcosa tra qualche decennio e non dobbiamo solo ridurre urgentemente le emissioni di CO_2, ma dobbiamo esaminare urgentemente altri modi per rallentare il riscaldamento globale, come le varie idee di geoingegneria che sono stati proposti."

Ancora una volta, tuttavia, le osservazioni del mondo reale hanno finito per lasciare un moderno ricercatore sul clima con l'uovo in faccia, perché lungi dal raggiungere i minimi record previsti, l'anno 2016 ha effettivamente visto il ricongelamento artico più veloce mai registrato, con l'estensione del ghiaccio marino che è avanzata di 405.000. m^2 (1,05 milioni di km^2) in sole tre settimane.

Il DMI ha effettivamente notato che quel tasso di ricongelamento è stato il più veloce dall'inizio delle sue registrazioni giornaliere nel 1987.

Tuttavia, quella realtà contraddittoria non ha impedito al professor Wadhams di incassare il suo allarmismo. Il suo libro "A Farewell To Ice", in cui ha ripetuto ancora una volta l'affermazione che la regione polare sarebbe stata libera dai ghiacci entro

pochi anni, è stato pubblicato nel 2016 con il plauso della critica, prevedibilmente cieca, degli straccioni della propaganda AGW come The Guardian.

Ci sono centinaia di altre terribili previsioni di Sea Ice che sono scadute o stanno per scadere, ma i media mainstream devono ancora offrire una singola ritrattazione; in effetti, molti dei fallimenti sono ancora online, perché tutti possano vederli.

Non dimentichiamo quello zerbino imbottito di Al Gore in tutto questo:

ELEVEN YEARS AGO TODAY Al Gore Predicted the North Pole Would Be COMPLETELY ICE FREE in Five Years

Gore offered no sympathy for climate deniers: The latest science on melting Arctic ice is evidence “only reckless fools would ignore.” Well, who’s the fool now…

 Electroverse 0

Questo è il pericolo quando la politica, ed i finanziamenti che porta, guidano la scienza, invece dei vecchi standard di idee, logica, test e osservazioni del mondo reale.

L'elenco dei fallimenti sopra riportato è un triste atto d'accusa nei confronti della scienza moderna, ma le ricerche coinvolte hanno tutte mantenuto le loro posizioni e credibilità – come? Perché il riscaldamento globale è un potente strumento politico. Ti sosterrà e ti aiuterà se segui le regole, ma ti farà a pezzi non appena avrai il coraggio di metterlo in discussione.

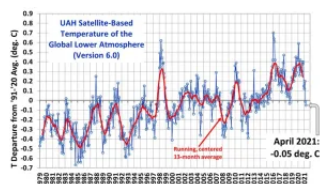
AGW viene usato come propaganda per imporre letteralmente qualunque cosa quelle élite tiratrici ritengano opportuno.

E sfortunatamente, le masse sono troppo distratte, troppo occupate a schiaffeggiare (per tenere la testa fuori dall'acqua – ironia della sorte), per fermarsi e osservare queste discrepanze scientifiche ormai decennali.

La catastrofe è sempre a "X" anni di distanza, e quando quella "X" data va e viene senza incidenti, la scadenza del giorno del giudizio viene tranquillamente spinta avanti, per truffare la prossima generazione.

AOC dice che ora ci rimangono 10 anni per scongiurare la fine del mondo ma sono 50 anni che bisogna scongiurare la fine del mondo tra 10 anni…

Mi chiedo quale nuovo politico avido di potere sai-niente so-tutto-io sentiremo nel 2031, quando anche la previsione di AOC ci supererà senza problemi. Anche se a quel punto, una realtà climatica molto più probabile sarà su di noi: il raffreddamento globale, poiché decenni di bassa attività solare avranno avuto un impatto cumulativo sulle temperature terrestri:

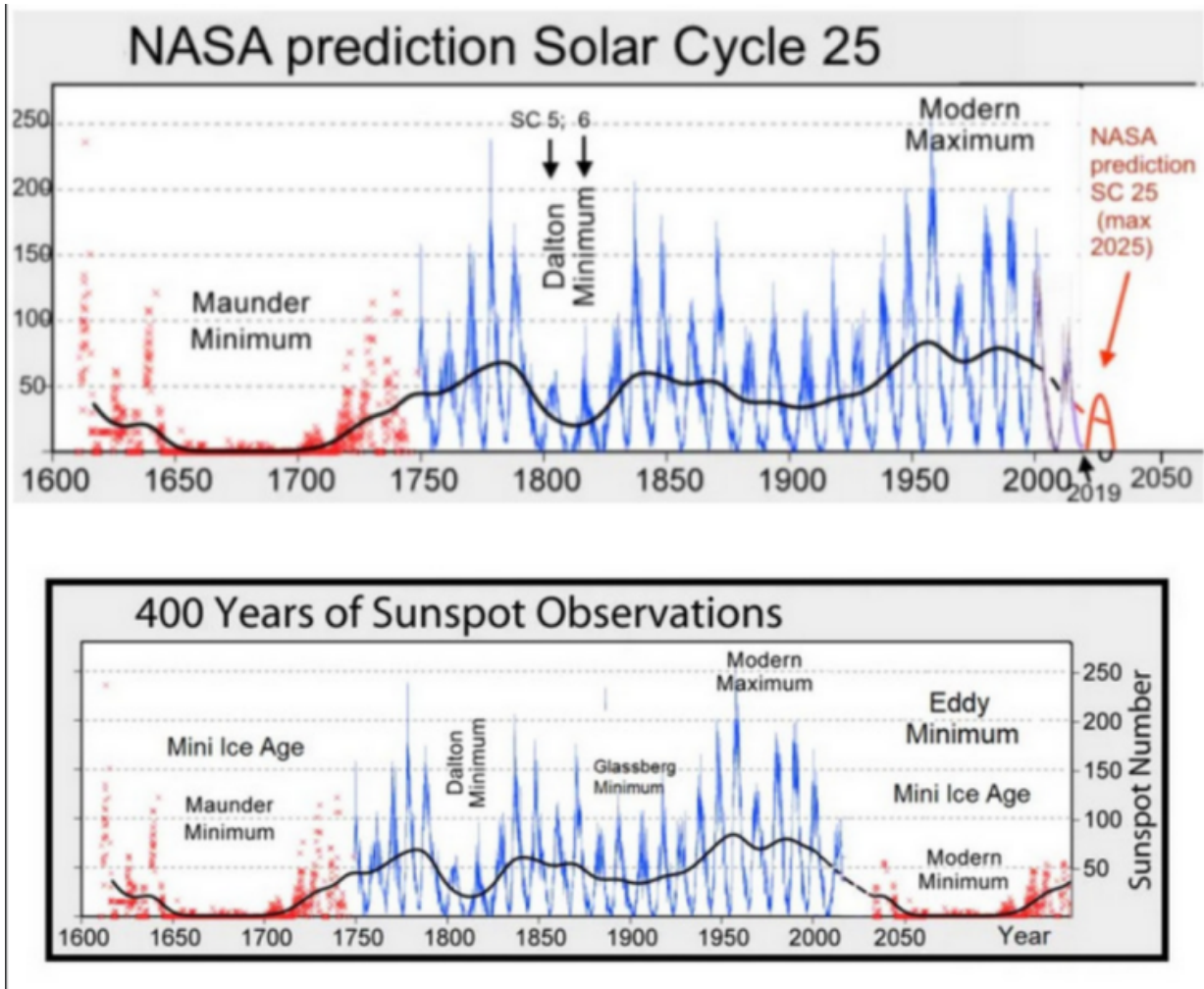
It’s Getting Harder and Harder to Maintain the Lie: Global Temperatures Sink Further in April

History has shown us time and time again that it takes a tumultuous, undeniable, world-shaking “truth” to awake the masses from their manufactured psychosis. Perhaps ‘global cooling’ will prove that truth.

Electroverse 8

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l’attività solare storicamente bassa**, i **raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe* , con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare ‘in piena regola’** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come “**il più debole degli ultimi 200 anni**“, con l’agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l’immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Grand Solar Minimum + Pole Shift

I canali dei social media stanno limitando la portata di Megachiroptera: Twitter sta eliminando i follower e fa scherzi su tentativi di intromissione nel tentativo di bloccare l'account; mentre Facebook ha creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo e mostra gli aggiornamenti del giorno prima.
Zucchino's boys & I.A. stanno facendo davvero un gran lavoro.
Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall'intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

Non ci sono complotti.
Ci sono persone e fatti documentati.

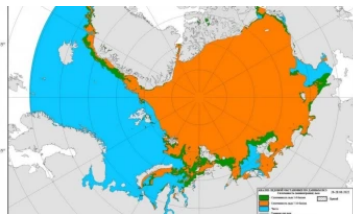
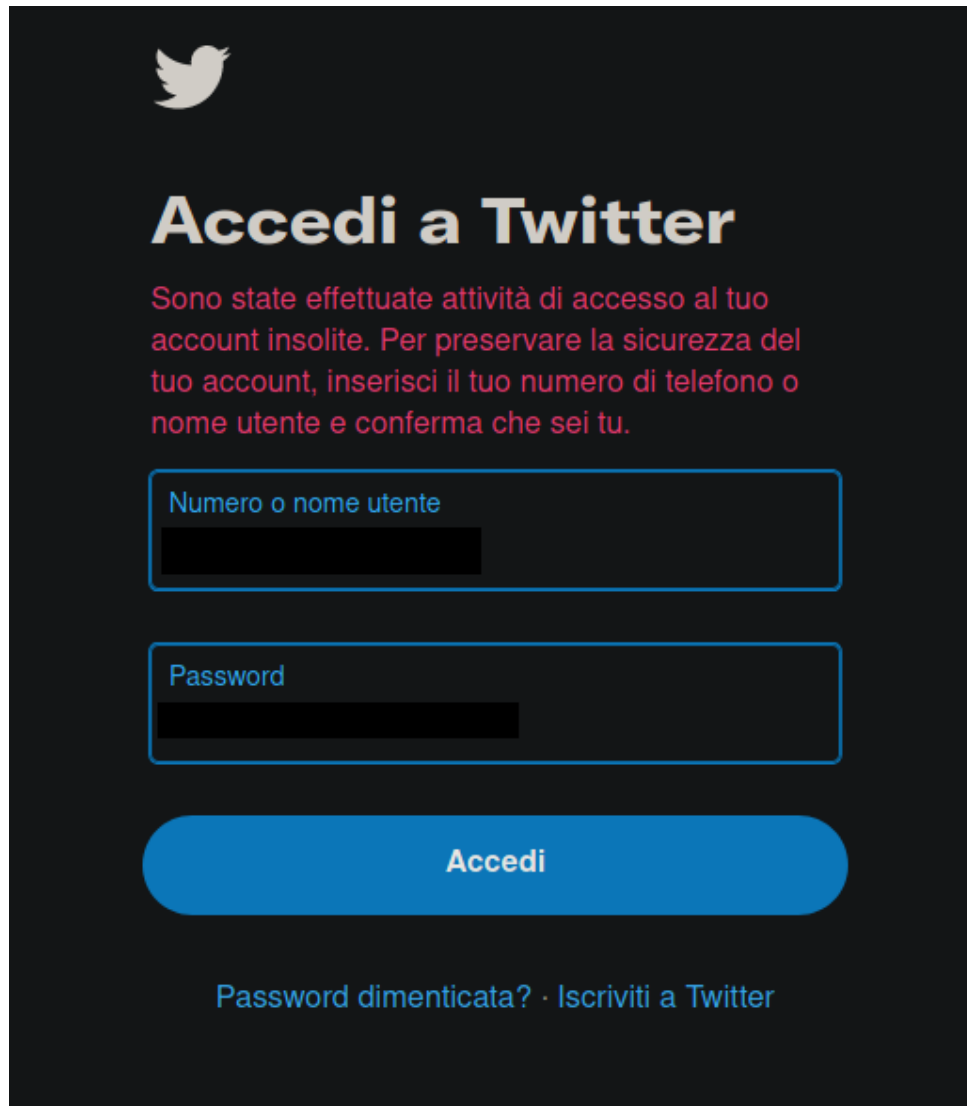
Accedi a Twitter

Sono state effettuate attività di accesso al tuo account insolite. Per preservare la sicurezza del tuo account, inserisci il tuo numero di telefono o nome utente e conferma che sei tu.

Numero o nome utente

Password

Accedi

Password dimenticata? · Iscriviti a Twitter

[L'Artico e la Groenlandia si rifiutano di giocare]
19 luglio 2022

[I danni invernali eliminano i vigneti della regione del Niagara, in Ontario]
11 luglio 2022

[Estensione del ghiaccio marino artico la seconda più alta in 15 anni e in crescita…]
19 novembre 2021

klaudiko 10 Maggio 2021 Ambiente, Attualità
AGW, Al Gore, Artico, Climate Change, Climate Fraud, Climate Money, Climate Propaganda, Climatologia, DMI, Geofisica, Geoingegneria, Ghiaccio Marino, Narrazione, NASA, NOAA, NSIDC, Oceanografia, Previsioni Sbagliate, Story Telling

8 pensieri riguardo "Anni di previsioni del ghiaccio marino artico fallite"

Pingback: **Estensione del ghiaccio marino artico più alta in 8 anni | Bassa attività solare e raffreddamento globale – Megachiroptera**

Pingback: **Decenni di profezie fallite sul "punto di svolta" – Megachiroptera**

Pingback: **I set di dati DMI rivelano che le estati artiche erano più calde negli anni '50/'60 – Megachiroptera**

Pingback: **Forte aumento del ghiaccio marino artico: misura in corsa per essere la più alta in 15 anni – Megachiroptera**

Pingback: **Estensione del ghiaccio marino artico la seconda più alta in 15 anni e in crescita... – Megachiroptera**

Pingback: **Nevicate record in California e Nevada dal 1800 – Megachiroptera**

Pingback: **Un'altra previsione sul clima fallisce – Megachiroptera**

Pingback: **L'Arabia Saudita batte il record di bassa temperatura del 1985 – Megachiroptera**